

## CONVEGNO INTERNAZIONALE

# LIFELONG AND LIFEWIDE LEARNING AND EDUCATION: ITALIA E SPAGNA A CONFRONTO

Le società attuali sono sempre più caratterizzate da complessità e improvvisi cambiamenti nell'economia, nelle tecnologie, nelle politiche, nelle relazioni sociali, nei bisogni educativi.

In tale scenario, il lifelong and lifewide learning and education sono diventati di importanza cruciale per il benessere sia delle persone sia delle società, a partire dalla primissima infanzia a scuola, durante l'età adulta nelle università e nei luoghi di lavoro e fino alla vecchiaia.

L'Unione Europea, l'OCSE e l'UNESCO hanno ampiamente riconosciuto che la prospettiva del lifelong learning per tutti rappresenta uno dei principali obiettivi per uno sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo sia per la crescita economica sia per la coesione sociale.

Nell'ultimo decennio, inoltre, la crisi economica ha influenzato innanzitutto il mercato del lavoro caratterizzandolo ancora di più da complessità, precarietà e difficoltà di ingresso, soprattutto per i giovani. L'aumento della disoccupazione non è l'unica problematica, ma si associa alle difficoltà per le aziende o imprese europee a trovare tra i candidati profili idonei.

L'inchiesta Eurofound rivela che oggi meno del 60% dei lavoratori in Europa (65% in Italia) dichiara di avere le competenze in linea con il proprio lavoro, mentre il 15% richiede maggiore formazione (Cedefop, 2017).

Tra gli altri, una problematica seria riguarda la povertà, sia assoluta sia relativa, con particolare riguardo alla povertà educativa. I dati EUROSTAT, riferiti al 2016, rilevano 117,5 milioni di persone a rischio di povertà o esclusione sociale, che rappresentano il 23,4% della popolazione europea.

La Commissione Europea stima che entro il 2025 quasi il 50% dei nuovi posti di lavoro richiederanno qualifiche di alto livello e circa il 40% qualifiche appena inferiori, mentre, solo l'11% richiederanno scarse qualifiche o nessuna.

Queste sono alcune delle ragioni per cui la prospettiva del Lifelong Learning, o educazione permanente, si rivela cruciale e vada inteso come integrazione di apprendimento formale, non formale e informale.

(Gabriella Aleandri)

Current societies have increasingly featured by complexity and sudden changes in economy, in technologies, in policies, in social relations, in educational needs.

In such scenario, Lifelong and lifewide learning and education have become crucial for wellbeing both of person and of society, starting in childhood at school, during adulthood in universities and workplaces and until elderly.

EU, OECD and UNESCO agree Lifelong learning for all is a main objective for a clever, sustainable and inclusive development both for economic growth and for social cohesion.

In the last decade, moreover, the economic crisis has primarily influenced the labour market, characterizing it even more by complexity, precariousness and difficulty of entry, especially for young people. Rising unemployment is not the only problem, but it is associated with difficulties for European companies or enterprises to find suitable profiles among candidates.

The Eurofound survey reveals that today less than 60% of workers in Europe (65% in Italy) recognize they have the skills in line with their job, while 15% require more training (Cedefop, 2017).

Among others, a serious issue is poverty, both absolute and relative, with a particular focus on educational poverty. EUROSTAT data for 2016 show 117.5 million people are at risk of poverty or social exclusion, representing 23.4% of the European population.

The European Commission estimates that by 2025 almost 50% of new jobs will require high-level qualifications and around 40% just below, while only 11% will require low or no qualifications.

These are some of the reasons why the perspective of Lifelong Learning is crucial and should be understood as an integration of formal, non-formal and informal learning.

(Gabriella Aleandri)

## PROGRAMMA

### ore 10.00 – Saluti

Lucia CHIAPPETTA CAJOLA, Prorettrice Vicaria, Università Roma Tre  
Massimiliano FIORUCCI, Direttore Dipartimento di Scienze della Formazione,  
Università Roma Tre e Membro del Direttivo SIPED

**Introduzione ai lavori:** Gabriella ALEANDRI, Università Roma Tre

### ore 10.30 - I sessione:

**Sviluppo professionale degli insegnanti e educazione permanente: contesti e scenari**  
Coordinatore: Gaetano DOMENICI, Presidente Fondazione Roma Tre Education  
Nuria LLEVOT CALVET, Direttrice Dip. di Pedagogia e Psicologia, Università di Lleida  
Alessandra LA MARCA, Università di Palermo  
Lucia CHIAPPETTA CAJOLA e Anna Maria CIRACI, Università Roma Tre

### ore 11.45 – Coffee break

### ore 12.15 – II sessione:

**Educazione permanente non formale e informale: problematiche e prospettive**  
Coordinatore: Gaetano BONETTA, Università di Catania  
Saluti: Giuditta ALESSANDRINI, Università Roma Tre  
Paolo DI RIENZO, Università Roma Tre  
Mercè MOREY, Università delle Isole Baleari  
Olga BERNAD CAVERO, Università di Lleida

### ore 13.30 – Pausa pranzo

### ore 15.00 – III sessione:

**Educazione permanente oggi: processi, problemi e sviluppi**

Coordinatore: Vincenzo PICCIONE, Università Roma Tre  
Maria Grazia RIVA, Università di Milano Bicocca,  
Direttrice Dipartimento di Scienze umane per la formazione “Riccardo Massa”  
M. Teresa DEL OLMO IBAÑEZ, Università di Alicante  
Concetta LA ROCCA, Università Roma Tre  
Valeria BIASCI, Università Roma Tre

### ore 16.30 Intermezzo musicale

### ore 17.00 – L'As.Pe.I per l'educazione permanente

Coordinatrice: Gabriella ALEANDRI, Università Roma Tre, Vicepresidente As.Pe.I  
Emilio LASTRUCCI, Università della Basilicata, Presidente As.Pe.I.  
Esperienze dalle Sezioni As.Pe.I.  
Premio As.Pe.I. tesi di laurea

### Ore 18.30 Chiusura dei lavori

SU RICHIESTA VERRÀ RILASCIATO ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

LA FREQUENZA AL CONVEGNO È VALIDA PER IL TIROCINIO INTERNO DEGLI STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

**November 13, 2018 ore 10,00**

ROMA TRE UNIVERSITY - DEPARTMENT OF EDUCATION  
Aula Volpi - Via del Castro Pretorio, 20 - Roma

**Comitato Scientifico**

Lucia CHIAPPETTA CAJOLA, Gaetano DOMENICI, Massimiliano FIORUCCI, Nuria LLEVOT CALVET

**Coordinatrice:** Gabriella ALEANDRI